essedielle
ENOLOGIALIMENTAZIONE
SISTEMA DI GESTIONE PER LA SICUREZZA ALIMENTARE
CERTIQUALITY
UNI EN ISO 22000:2018
OPERATORE CONTROLLATO S 1262
CERTIFICATO ICEA BIOLOGICO
essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA

SANACET 15

Revisione n.16, Settembre 2025; Conforme al Reg. (UE) 2020/878

INDICE

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ PRODUTTRICE 2

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI 2

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI 4

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO 4

5. MISURE ANTINCENDIO 4

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE 5

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO 5

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE 5

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE 7

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ 8

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE 8

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE 11

13. CONDIZIONI SULLO SMALTIMENTO 11

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO 12

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA 13

16. ALTRE INFORMAZIONI 13

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ PRODUTTRICE

1.1 Identificazione del prodotto
Nomi commerciali e sinonimi: Sanacet 15
Nome chimico: acido peracetico 15%
Codice univoco di identificazione UFI: U910-H0T6-N001-K45G

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza/miscela ed usi sconsigliati
Soluzione acquosa di agenti ossidanti e sbiancanti
Usi industriali [SU3]
Usi professionali [SU22]
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
Usi sconsigliati: non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
essedielle srl
S.P. 538 km. 6,950 - CALDARI
66026 ORTONA (CH)
ITALY
Phone: +39 (0) 85 9031315
Persone competenti responsabili della scheda di dati di sicurezza: laboratorio@essedielle.com

1.4 Numero telefonico di emergenza: essedielle srl +39 (0) 85 9031315 – 0039 3668134126
Centro Antiveleni
Ospedale S.S. Annunziata – Chieti +39 0871 1551219

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):
Pittogrammi: **GHS02, GHS05, GHS07, GHS09**
Codici di classe e di categoria di pericolo: Org. Perox. D, Acute Tox. 4, Skin Corr. 1A, STOT SE 3, Aquatic Chronic 1

Codici di indicazioni di pericolo:
H242 –Rischio d'incendio per riscaldamento.
H302+H312+H332 - Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335 - Può irritare le vie respiratorie.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. (Tossicità acuta Fattore M = 0) Il prodotto è instabile e può infiammarsi a contatto con fonti di calore.
Prodotto nocivo: non ingerire, inalare o mettere a contatto con la pelle;
Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Il prodotto, se inalato, provoca irritazioni alle vie respiratorie. Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché è molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

2.2 Elementi dell'etichetta
Simboli:

GH SO9 PERICOLOSO PER L'AMBIENTE	GH SO2 INFIAMMABILE	GHS 07 IRRITANTE NOCIVO	GHS05 CORROSIVO

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:
Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS02, GHS05, GHS07, GHS09 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:
H242 Rischio d'incendio per riscaldamento.
H302+H312+H332 Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. (Tossicità acuta Fattore M = 0)

Codici di indicazioni di pericolo supplementare
EUH071 - Corrosivo per le vie respiratorie.

Consigli di prudenza:
Prevenzione
P220 Tenere/conservare lontano da materiali combustibili, ammine, acidi ed alcali specialmente se in forma concentrata, ossigeno liquido, acido nitrico.
P260 Non respirare i vapori/gli aerosol.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Reazione
P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Contiene: ACIDO PERACETICO, IDROGENO PEROSSIDO Contiene (Reg.CE 648/2004): 15% < 30% Sbiancanti a base di ossigeno

2.3 Altri pericoli
La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. Sono sufficienti a ridurre il rischio.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze
Informazione non pertinente.

3.2 Miscele

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	CAS	EINECS	REACH
IDROGENO PEROSSIDO	> 20 <= 30%	Ox. Liq. 1, H271; Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1A, H314; Acute Tox. 4, H332; STOT SE 3, H335; Aquatic Chronic 3, H412	7722-84-1	231-765-0	01-2119485 845-22-XXX X
ACIDO ACETICO	> 10 <= 20%	Flam. Liq. 3, H226; Skin Corr. 1A, H314	64-19-7	200-580-7	2119475 328-30-XXX
ACIDO PERACETICO	> 10 <= 20%	Flam. Liq. 3, H226; Org. Perox. D, H242; Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Corr. 1A, H314; Acute Tox. 4, H332; Aquatic Acute 1, H400	79-21-0	201-186-8	01-2119531 330-56-XXX X

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione misure di primo soccorso
In caso di inalazione: aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. CHIAMARE UN MEDICO.
In caso di contatto cutaneo: togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
In caso di contatto con gli occhi: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno dieci minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica. Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.
In caso di ingestione: non pericoloso. È possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Nessun dato disponibile.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei
Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza
Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dai prodotti di combustione
Il prodotto, se coinvolto in quantità importante in un incendio, può aggravarlo notevolmente. Evitare di respirare i prodotti di combustione. Prodotto NON INFIAMMABILE.
Le alte temperature provocano sviluppo di Ossigeno che alimenta la combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Usare protezioni per le vie respiratorie. Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi. L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione. Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.). Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione individuali e procedure di emergenza
Per chi non interviene direttamente: allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare. Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.
Per chi interviene direttamente: eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare. Predisporre un'adeguata ventilazione. Evacuare l'area di pericolo e, eventualmente, consultare un esperto.

6.2 Precauzioni ambientali
Contenere le perdite con terra o sabbia. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti. Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica
Per il contenimento: raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo. Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.
Per la pulizia: successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.4 Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici. Durante il lavoro non mangiare né bere. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2 Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati. Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od

urti. Stoccare in luogo fresco e ben aerato a temperatura inferiore a 30 °C, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali specifici
Usi industriali: manipolare con estrema cautela. Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.
Usi professionali: manipolare con cautela. Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore. Tenere il contenitore ben chiuso.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo
Relativi alle sostanze contenute:
IDROGENO PEROSSIDO: ACGIH - OEL-TWA 1,40 mg/m3 1,0 ppm
ACIDO ACETICO: ACGIH - OEL-TWA 25,0 mg/m³ 10 ppm 8h
ACIDO PERACETICO: MAK: Classe di cancerogenicità: 3B; (DFG 2004). MAK (DE): 1 mg/m³ STEL/C 0,4

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei
Usi industriali: nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)
Usi professionali: nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

Misure di protezione individuale
Protezione degli occhi
Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

Protezione della pelle
Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

Protezione delle mani
Guanti protettivi impermeabili e resistenti ai prodotti chimici (EN 374). Si consideri che a causa di diversi fattori, quali la temperatura e le condizioni di utilizzo, il tempo di permeazione può variare rispetto a quanto indicato nella norma. Utilizzare guanti di gomma butilica (0,5 mm > 8h), vinile, nitrile, Neoprene.
Controllarne lo stato prima dell'utilizzo. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Indossare adeguati guanti protettivi durante la manipolazione e verificare il loro stato di conservazione prima dell'utilizzo. I guanti devono essere immediatamente sostituiti in caso si notino fenomeni di degradazione.
Osservazioni: dopo il contatto lavare a fondo la pelle.

essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

Protezione respiratoria
Filtri per Gas/Vapori EN 141. Evitare l'inalazione dei vapori ed utilizzare unicamente in aree ben ventilate. Utilizzare autorespiratori o maschere con filtro di tipo "A" durante gli interventi di emergenza. In normali condizioni d'uso e alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorre un respiratore. In alcune situazioni, come ad esempio l'applicazione a spruzzo in ambiti industriali, è richiesto l'uso di protezioni per le vie respiratorie (es. maschera facciale con cartuccia tipo NO). Verificare gli scenari di esposizione.
In caso di ventilazione insufficiente e/o In caso di esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera, indossare un respiratore appropriato (respiratore con Filtro A.): European Cartridges multipurpose type (A2B2E2K1P2), Combination Cartridge/Filter: 60922, 60923 or 60926, 3M multipurpose type (ABEK2P3), Acid Gas (AG) 6002, Organic Vapor/Acid gas (OV/AG) 6003, Multigas (MG/V) 6006. Filtro consigliato ABEK

Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare.

Controlli dell'esposizione ambientale
Controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire l'abbattimento dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili. Utilizzare preferibilmente tecniche di pompaggio per versare o scaricare. Evitare la penetrazione nel sottosuolo.
Non contaminare la falda e le acque superficiali. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Odore	Caratteristico
Soglia olfattiva	Non disponibile
Valore di PH	1,05 ± 0,5 (20°C; sol. 1%)
CAMBIAMENTO DI STATO	
Punto/intervallo di fusione o congelamento	-73°C
Punto/intervallo di ebollizione iniziale	> 100° C
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	80°
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	> 218°C
Temperatura di autoignizione	Non determinato
Temperatura di decomposizione	55 °C
Proprietà esplosive	Non determinato
Limiti di infiammabilità inferiore	Non determinato
Limiti di infiammabilità superiore	Non determinato
Tensione di vapore	2,99 hPa
Densità a 20°C	Non determinato
Densità relativa	1,05 ± 0,05 (20°C)

essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

Densità di vapore	>1 (air=1)
Velocità di evaporazione	Non determinato
Solubilità in/Miscibilità con acqua	Solubile in solventi polari
Rotazione specifica	Non determinato
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non determinato
Viscosità	1,50 mm^2/s
Proprietà esplosive	Pericolo di esplosione se miscelato con materiali combustibili.
Proprietà ossidanti	Forte ossidante (2001/59/EC)

9.2 Altre informazioni
SADT (Self Accelerated Decomposition Temperature) >65°C

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività
Il prodotto può reagire rapidamente e violentemente se miscelato con prodotti chimici incompatibili o riscaldato. Non miscelare direttamente con sali metallici, acceleranti, acidi ed alcali specialmente se in forma concentrata, prodotti riducenti e sostanze organiche ed infiammabili.

10.2 Stabilità chimica
Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate. Alle condizioni raccomandate di Stoccaggio e Manipolazione il Prodotto è stabile per almeno sei mesi dalla data di produzione. Nessuna decomposizione si evidenzia se il prodotto viene utilizzato ed immagazzinato secondo le specifiche suggerite. Il contatto con sostanze incompatibili può provocare la decomposizione a temperatura di decomposizione auto accelerata o al di sotto della stessa.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Il prodotto può decomporsi rapidamente se miscelato con prodotti chimici incompatibili o riscaldato. Non miscelare direttamente con sali metallici, acceleranti, acidi ed alcali specialmente se in forma concentrata, prodotti riducenti e sostanze organiche ed infiammabili. Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di stoccaggio e di uso, non si verificano reazioni pericolose. In caso di decomposizione si osserva incremento di temperatura ed emissione di fumi. L'ossigeno che si sviluppa durante la decomposizione, in caso d'incendio, può favorire la combustione di sostanze infiammabili. Decomposizione sotto l'effetto del calore. Se attaccato dal fuoco, sosterrà la combustione. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. L'ossigeno che si sviluppa durante la decomposizione può favorire la combustione in caso d'incendio. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione del contenitore che potrà causarne lo scoppio.

10.4 Condizioni da evitare
Il prodotto può decomporsi rapidamente se miscelato con prodotti chimici incompatibili o riscaldato. Conservare lontano da sali metallici, Metalli, acceleranti, acidi ed alcali specialmente se in forma concentrata, prodotti riducenti e sostanze organiche ed infiammabili. Conservare in luogo fresco lontano da fonti di calore o dai raggi diretti del sole. Utilizzare solo i materiali compatibili elencati al p. 7.

essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

10.5 Materiali incompatibili
Può dare origine a reazioni esplosive quando in contatto con Anidride Acetica. Il Contatto, specie se prolungato, con metalli, ioni metallici, alcali, agenti riduttori e sostanze organiche (come alcol o terpenes) possono iniziare il processo di decomposizione auto accelerata.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Prodotti pericolosi di decomposizione: ossigeno, gas corrosivi / vapori, acido acetico, acido formico, ossigeno, anidride carbonica, monossido di carbonio. Il rilascio di altri prodotti di decomposizione pericolosi possibili. Decomposizione sotto l'effetto del calore. Se attaccato dal fuoco, sosterrà la combustione. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. L'ossigeno che si sviluppa durante la decomposizione può favorire la combustione in caso d'incendio. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione del contenitore che potrà causarne lo scoppio.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni su effetti tossicologici
ATE (mix) oral = 3.333,3 mg/kg
ATE (mix) dermal = 8.000,0 mg/kg
ATE (mix) inhal = 45,8 mg/l/4 h

a) tossicità acuta: Prodotto Nocivo: non ingerire, inalare o mettere a contatto con la pelle
b) corrosione / irritazione della pelle: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
c) gravi lesioni oculari / irritazione: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Il prodotto, se inalato, provoca irritazioni alle vie respiratorie.
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:
IDROGENO PEROSSIDO:

- Tossicità Acuta - Orale LD50 – Lethal Dose Rat > 0694 mg/Kg bw (HP70%) – OECD TG401
- Tossicità Acuta - Inhalation CL50 – Lethal Dose Rat > 0.17 mg/l 4h (HP50%) – USA EPA
- Tossicità Acuta - Dermal LD50 – Lethal Dose Rabbit > 6500 mg/Kg bw (HP70%) – OECD 402
- Irritazione/Corrosione - Pelle (Rat) Fort. Corrosivo, Provoca Ustioni, Irritante
- Irritazione/Corrosione - Occhi (Rabbit) Corrosivo, Provoca Gravi lesioni, Estrem. Irritante
- Sensibilizzazione Pelle/Respiratoria Non sensibilizzante cutaneo
- Repeated dose Toxicity Orale - Rat 37 mg/Kg Rats Male – OECD TG 408
- Mutagenesi (Ames test) Genotossico
- Cancerogenesi Sostanza non cancerogena conf. MAK, IARC, ACGIH.
- Tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili, non si può presumere che la sostanza abbia un potenziale tossiche per la riproduzione.

(STOT) - esposizione singola Inalazione A forti concentrazioni di vapori/nebbie: Irritante per le vie respiratorie.
(STOT) - esposizione ripetuta Inalazione: Irritazione delle vie respiratorie superiori, Irritante per naso, irritante.
Pericolo in caso si Aspirazione: Nessun dato disponibile
LOAEL = 0,0029 mg/l (Metodo: OCDE linea direttiva 407, ratto, Ripetuto)

Effetti potenziali acuti sulla salute:

- Inalazione: può emettere gas, vapori che sono molto irritanti per il sistema respiratorio.
- Ingestione: rischio di ustioni alla bocca, all'esofago ed allo stomaco, Per liberazione rapida di ossigeno, Rischio di dilatazione dello stomaco ed emorragia con possibilità di lesioni gravi, Rischio mortale.
- Contatto con la pelle: provoca gravi ustioni. Corrosivo per la pelle.
- Contatto con gli occhi: provoca gravi lesioni oculari. Corrosivo per gli occhi.
- Segni e sintomi di esposizione:
- Inalazione: irritazione delle vie respiratorie, tosse. Rischio di edema polmonare. Sono possibili effetti ritardati.
- Ingestione: dolori di stomaco.
- Contatto con la pelle: gli effetti del contatto con la pelle possono includere: decolorazione, eritema, edema, dolore o irritazione, rossore, possibile formazione vesciche.
- Contatto con gli occhi: corrosivo per gli occhi. Può provocare danni irreversibili agli occhi.
- Ulteriori informazioni: nessun dato disponibile LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 4060

ACIDO ACETICO:

- Tossicità Acuta - Orale LD50 – Lethal Dose Rat > 3300 mg/Kg bw (Acido Acetico)
- Tossicità Acuta - Inhalation CL50 – Lethal Dose Rat > 16000 ppm 4h (Acido Acetico)
- Tossicità Acuta - Dermal LD50 – Lethal Dose Rabbit > 1900 mg/Kg bw (Acido Acetico)
- Irritazione/Corrosione - Pelle (Rat) Corrosivo, Provoca Ustioni, Irritante
- Irritazione/Corrosione - Occhi (Coniglio) Corrosivo, Provoca Ustioni, Estremamente Irritante
- Sensibilizzazione Pelle/Respiratoria Non causa sensibilizzazione.
- Repeated dose Toxicity Orale NOAEL of 290 mg/kg bw/d – Rats Male
- Mutagenesi (Ames test) No adverse effect Observed (Negative).
- Cancerogenesi Non Richiesta in quanto non Mutageno
- Tossicità riproduttiva Non è riconosciuto come reprotossico
- (STOT) - esposizione singola Non Necessario
- (STOT) - esposizione ripetuta Non Necessario Pericolo in caso si Aspirazione Nessun dato disponibile

Effetti potenziali acuti sulla salute:

- Inalazione: irritante per le vie respiratorie. Il presente prodotto provoca lacerazioni del tessuto delle mucose e delle vie respiratorie alte.
- Ingestione: può causare bruciori a bocca, gola e stomaco. Contatto con la pelle: Gravemente corrosivo per la cute.
- Contatto con gli occhi: provoca gravi ustioni Segni e sintomi di esposizione: Inalazione: La inalazione di vapore o aerosol può provocare irritazione delle vie respiratorie, infiammazione del tratto respiratorio ed edema polmonare.
- Ingestione: l'ingestione può provocare emorragie delle mucose della bocca, dell'esofago e dello stomaco.
- Contatto con la pelle: provoca ustioni chimiche. Al crescere della durata del contatto possono aversi arrossamento locale o forte irritazione (chiazze biancastre) fino alla formazione di bolle (corrosione). Contatto con gli occhi: Effetto fortemente irritante fino ad effetto corrosivo.
- Ulteriori informazioni: nessun dato disponibile

- LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 3310 LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 1112 CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/l/4h) o gas (ppmV/4h) = 11,4

ACIDO PERACETICO:
- Tossicità Acuta - Orale LD50 – Lethal Dose Rat > 1000 mg/Kg bw (PAA 15%) - OECD Guid. 401
- Tossicità Acuta - Inhalation LD50 – Lethal Dose Rat > 0500 mg/m3 4h (PAA 15%) - EPA OPP 81-3
- Tossicità Acuta - Dermal LD50 – Lethal Dose Rabbit > 1900 mg/Kg bw (PAA 12%) - EPA OPP 81-2
- Irritazione/Corrosione - Pelle (coniglio) Corrosivo, provoca ustioni.
- Irritante Irritazione/Corrosione - Occhi (coniglio) Corrosivo, provoca ustioni, estremamente irritante
- Sensibilizzazione Pelle/Respiratoria: non causa sensibilizzazione.
- Repeated dose Toxicity Subchronic - Rat NOAEL: 23.4 mg/Kg bw/day
- Mutagenesi (Ames test) No adverse effect Observed (Negative).
- Cancerogenesi: non Richiesta in quanto non Mutageno
- Tossicità riproduttiva: non è riconosciuto come reprotossico
- (STOT) - esposizione singola STOT SE 3, H335. C ≥ 1%
- (STOT) - esposizione ripetuta: nessun dato disponibile
- Pericolo in caso di aspirazione: nessun dato disponibile

Effetti potenziali acuti sulla salute:
- Inalazione: irritante per le vie respiratorie. Il presente prodotto provoca lacerazioni del tessuto delle mucose e delle vie respiratorie alte.
- Ingestione: nocivo per ingestione. Può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.
- Contatto con la pelle: gravemente corrosivo per la cute, Nocivo in contatto con la pelle.
- Contatto con gli occhi: provoca gravi ustioni.

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Non contiene un interferente endocrino (ED) in una concentrazione di ≥ 0.1%

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità
Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché è molto tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta. Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Relativi alle sostanze contenute:
IDROGENO PEROSSIDO:
Tossicità acuta CE50 Prova statica Fango attivo (Batteri) 466 mg/l - 30 min (HP100%)
NOEC Prova statica Skeletonema costatum (Alghe) 0,63 mg/l - 72 h (HP100%)
NOEC Prova a flusso continuo Daphnia magna (Crostaceo) 0,63 mg/l - 21 d (HP100%)
Tossicità acuta LC50 pesci (Pimephales promelas) 16.4 mg/l - 96 h (HP100%)
ACIDO ACETICO:
Tossicità acuta EC50 batteri (Anabaena flos-aquae 72h) 55,22 mg/l
Tossicità acuta EC50 Alghe (Sceletonema costatum 72h) > 0300 mg/l
Tossicità acuta EC50 crostacei (daphnia magna 48h) > 0300 mg/l
Tossicità acuta LC50 pesci (Oncorhynchus mykiss 96h) > 0300 mg/l
ACIDO PERACETICO:
Tossicità acuta EC100 batteri (streptococcus fec. 60m) 50 mg/l
Tossicità acuta EC50 Alghe (Selenastrum capric. 72h) 0,16 mg/l (PAA 5%)
Tossicità acuta EC50 crostacei (Daphnia magna 48h) 0,73 mg/l (PAA 5%)

Tossicità acuta LC50 pesci (Oncorhynchus mykiss 96h) 0,53 mg/l C(E)L50 (mg/l) = 3,3

12.2 Persistenza e degradabilità
Relativi alle sostanze contenute:
IDROGENO PEROSSIDO: Readily Biodegradable (28 Giorni – OECD TG 301 E)
ACIDO ACETICO: Readily Biodegradable (30 Giorni – OECD TG 301 E)
ACIDO PERACETICO: Readily Biodegradable (28 Giorni – OECD TG 301 E)

12.3 Potenziale di bioaccumulo
Relativi alle sostanze contenute:
IDROGENO PEROSSIDO: Non bioaccumulabile - log Pow= -1,57
ACIDO ACETICO: Non bioaccumulabile - log Pow= < 1 (- 0,17)
ACIDO PERACETICO: Non bioaccumulabile - log Pow= < 1 (- 0,26)

12.4 Mobilità nel suolo
IDROGENO PEROSSIDO: Suolo Decompone – Semivita 12h
ACIDO ACETICO: Suolo Decompone – Semivita 5 Days
ACIDO PERACETICO: Suolo Decompone – Semivita DT50 03 Min

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB Sostanze vPvB
La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6 Altri effetti avversi
Nessun effetto avverso riscontrato Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648 Sbiancanti a base di ossigeno**.**

13. CONDIZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate. Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU
UN3109 PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO F, LIQUIDO (Acido Perossiacetico, Tipo F, Stabilizzato, C<= 43%) Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche: Imballaggi combinati: imballaggio interno 125 ml collo 30 Kg Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 125 ml collo 20 Kg.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU
UN3109 PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO F, LIQUIDO (Acido Perossiacetico, Tipo F, Stabilizzato, C<= 43%).

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
Classe: 5.2
Etichetta: 5.2(8)
Codice di restrizione in galleria: D
Quantità limitate: 125 ml EmS: F-J, S-R
Stivaggio e Segregazione - IMDG: Categoria D.
Separato da "acidi e alcali". Protetto da fonti di calore.

14.4 Gruppo di imballaggio
N.A.

14.5 Pericoli per l'ambiente Marine pollutant
Prodotto pericoloso per l'ambiente.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)
Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti: Nessuna
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).
Regio Decreto 9 Gennaio 1927, n. 147 (Gas Tossici)
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
No.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata in base alla normativa vigente Reg. CE 830/2015.

Principali fonti bibliografiche:
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition –Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata.
Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

LEGENDA SIGLE
ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL: Livello derivato senza effetto.
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR: Regolamento per il trasporto delle merci pericolose della "Associazione internazionale per il trasporto aereo"(IATA).
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche dell'"Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
N.A.: Not Available
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE: Esposizione a breve termine.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV: Valore di soglia limite.
TWATLV: Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.